



## Relazione screening del colon retto - anno 2008

L'anno 2007 ha visto il pressoché totale completamento di tutte le operazioni preliminari per l'avvio del programma di screening regionale delle neoplasie del colon- retto, con un cospicuo impegno di tempo, di attività e di ...pazienza.

La definizione del referente regionale e dei responsabili di progetto alla fine del 2006 avrebbe consentito anche ulteriori attività, se non si fosse incontrata una serie di difficoltà, prevalentemente sul piano amministrativo, rappresentate essenzialmente dall'inserimento dei processi relativi al programma nell'alveo della gestione complessiva dell'ASREM ed in particolare di quelli della Zona di Campobasso.

Tali possibili criticità erano state paventate nel primo cronoprogramma presentato, sulla base delle esperienze già maturate nel contesto.

Se non si dovesse ovviare a questo problema, c'è da temere che anche per il futuro si potranno avere rallentamenti e perfino interruzioni dell'attività, in relazione alla rigidità del sistema amministrativo, che, per esempio, lascia talora la segreteria organizzativa in paralisi funzionale, priva di carta, buste, toner per le stampanti , ecc.

Tale situazione ha comportato in particolare tempi molto lunghi per l'acquisizione del software gestionale e del sistema di rilevamento del sangue occulto. Quest'ultima procedura di gara ,ad esempio, completata formalmente il 24.10 u.s., non ancora è stata perfezionata con l'invio, alla Ditta aggiudicataria, dell'ordine di acquisto che può essere materialmente emesso solo dal supporto amministrativo.

Nel frattempo, su nostra sollecitazione telefonica, la Ditta ha consegnato gli strumenti per la lettura dei test al laboratorio dell'Ospedale di Larino, dove è stabilito che saranno convogliati tutti i campioni regionali, per il programma di formazione e di messa a punto che partirà nei prossimi giorni.

Per quanto concerne gli adempimenti in carico diretto ai responsabili di programma, va detto che essi sono stati tutti portati a termine, tranne quelli relativi la II livello diagnostico, che, come è noto, inizierà a valle dell'inizio dell'invio delle provette a domicilio, e quindi senza scostamenti dai tempi schedati.

In particolare per la formazione del personale delle Anatomie Patologiche si era in attesa delle novità del congresso del GISCOR e dell'Osservatorio degli screening, tenutisi a novembre e dicembre uu.ss..

Nel mese di ottobre il Dott Paolo Mescia ha partecipato al corso di formazione "train the trainers", organizzato dal Ministero della salute, e tenuto, per i responsabili di programma delle regioni centro-meridionali, presso la sede molisana dell'Università Cattolica, sulla base del quale ha predisposto, unitamente al direttore del corso, Dr. Ingrosso, un incontro di aggiornamento per tutti i medici molisani addetti alla attività di endoscopia digestiva, che si terrà nelle prossime settimane.

Tutto ciò, in linea con le disposizioni ministeriali, al fine di fornir gli strumenti culturali per completare in maniera qualitativamente idonea il II livello diagnostico, così come previsto dal programma, ovvero per concordare soluzioni alternative, laddove dovessero verificarsi situazioni di carenza..

L'incalzare degli eventi politici regionali ha inoltre reso inattuabile, a tutt'oggi, un incontro, raccomandato dal Ministero, con i MMG , le associazioni di volontariato e altri eventuali interessati in Campobasso, preliminarmente all'avvio del programma nel capoluogo regionale, mentre tutto è pronto per l'inizio della campagna pubblicitaria.

L'aggregazione dei soggetti eligibili per MMG di riferimento, richiesta all'assessorato regionale nel mese di ottobre, è stata resa disponibile solo i primi di gennaio 2008.

La depurazione dell'anagrafe in rapporto ai pregressi esami endoscopici sarà completata solo con i dati della Cattolica, mentre quelli del "Cardarelli" si sono rivelati disponibili solo alla data odierna.

Sulla base delle considerazioni suesposte, la rimodulazione del cronoprogramma prevede, come stabilito, l'inizio entro le prossime settimane dell'invio delle provette alla popolazione target Campobasso, per poi investire, dopo la messa a punto di tutti i meccanismi, l'intera popolazione regionale, anticipando gli invii almeno con un incontro con MMG, Associazioni e cittadini nei maggiori centri del Molise e ripetendo periodicamente le sollecitazioni attraverso i media

I criteri e le modalità di monitoraggio del programma saranno i medesimi già elaborati e proposti preliminarmente e cioè:

- Tasso di adesione al test di I livello
- Tasso di richiami (% positività test di screening)
- Adesione agli approfondimenti di II livello
- Completezza dell'esame colonscopico
- Tasso di identificazione (Detection Rate) di adenomi e cancri
- Valore Predittivo Positivo per adenomi e cancri
- Tempi di attesa (risposta referto/test II livello/chirurgia)

Il referente regionale  
Dott. Giancarlo PAGLIONE